



Comunicato stampa

Data 10.05.2023

Il Consiglio federale intende introdurre un servizio nazionale degli indirizzi nel 2025

Il Consiglio federale intende semplificare la gestione degli indirizzi istituendo a tal fine un servizio nazionale degli indirizzi (SNI). Nella seduta del 10 maggio 2023 ha infatti adottato il messaggio concernente la nuova legge federale sul sistema nazionale di consultazione degli indirizzi delle persone fisiche per sottoporlo al Parlamento. Il servizio nazionale degli indirizzi consentirà a determinati servizi amministrativi e ad altri enti con mandato legale, di consultare su scala nazionale i dati relativi agli indirizzi delle persone residenti in Svizzera. Attualmente è possibile consultare indirizzi solo a livello comunale o cantonale.

Il servizio nazionale degli indirizzi (SNI) permetterà di semplificare i processi e di sbrigare in maniera più efficiente i compiti della pubblica amministrazione. Per l'SNI, l'Ufficio federale di statistica (UST) utilizzerebbe le parti dei dati personali riguardanti l'indirizzo che gli vengono forniti a cadenza trimestrale dai registri comunali e cantonali degli abitanti nel quadro della legge sull'armonizzazione dei registri (LArRa). Tali dati verranno aggiornati quotidianamente nell'SNI grazie alle notifiche di mutazione. Questo tipo di notifiche eCH viene già utilizzato nello scambio di informazioni tra i registri degli abitanti e i registri di persone della Confederazione.

L'accesso all'SNI sarà soggetto a limitazioni nel rispetto della protezione dei dati e in funzione dello scopo di utilizzo. I dati potranno essere ottenuti dagli utenti esclusivamente nell'ambito dell'adempimento del loro mandato legale. Sarà compito dell'UST rilasciare le autorizzazioni di accesso e controllare il rispetto delle condizioni di utilizzo.

Gestione dei dati efficiente e moderna

L'SNI semplifica in vari modi la gestione degli indirizzi ad opera dei servizi amministrativi di tutti e tre i livelli statali e ad opera degli altri enti autorizzati da un mandato legale. Alcuni esempi di semplificazione sono la riduzione dei mancati pagamenti dovuti all'impossibilità di recapitare le fatture a persone non più rintracciabili, la diminuzione del numero di lettere rispedito al mittente nell'ambito della corrispondenza postale e la riduzione dell'onere richiesto per la creazione e la manutenzione delle interfacce nonché di quello per la gestione dei dati. Inoltre, si ottiene un valore aggiunto anche in termini di qualità grazie alla migliore qualità dei dati, alla prassi amministrativa più uniforme e alla maggiore trasparenza nell'uso dei dati da parte delle autorità.

La creazione dell'SNI è un progetto di Amministrazione digitale Svizzera (ADS) ed è finanziato da quest'ultima. L'inizio del progetto è previsto per il 2025. I costi di esercizio

dell'SNI saranno interamente coperti da tasse a carico degli utenti. I servizi comunali degli abitanti, che amministrano i dati relativi agli indirizzi iscritti nei registri degli abitanti, potranno utilizzare l'SNI gratuitamente.

Informazioni:

Manuela Lenk, UST, Divisione Interoperabilità e registri,
tel.: +41 58 469 28 41,
e-mail: manuela.lenk@bfs.admin.ch

Ufficio stampa dell'UST,
tel.: +41 58 463 60 13,
e-mail: media@bfs.admin.ch

Dipartimento responsabile:

Dipartimento federale dell'interno DFI